

Eboli > La denuncia

Protesta anche il personale medico per il pagamento della sosta delle autovetture

Cucina chiusa in ospedale Pasti contestati dai malati

■ GIUSEPPE CARAFIELLO
Eboli

La cucina dell'ospedale "Maria SS. Addolorata" è chiusa ed contestano la qualità del cibo loro servito che sarebbe riscaldato. Sull'argomento, il sindacalista della Uil Vito Sparano ha ribadito che si deve fare il possibile per rimettere in funzione la cucina presente all'interno della struttura, che garantirebbe dei servizi migliori: «Il cibo che viene servito ai pazienti arriva da Battipaglia. Questo purtroppo non solo non garantisce un determinato livello di qualità degli ingredienti utilizzati ma spesso i pazienti si lamentano della sensazione di cibo riscaldato. Un vero peccato quando si pensa che il "Maria SS. Addolorata" aveva una cucina funzionale».

I medici, inoltre, lamentano anche la problematica relativa all'utilizzo del parcheggio che non è stata affrontata dal Comune che, pure, aveva previsto un incontro per lo scorso



DISAGI ALL'OSPEDALE DI EBOLI
La cucina è chiusa e nel mirino finiscono i pasti serviti

me di luglio. «Nei prossimi mesi abbiamo intenzione di incontrarci con il sindaco per discutere della situazione parcheggi. - afferma il sindacalista della Uil - Al momento

non solo lo staff medico deve pagare per un posto dove lasciare la propria macchina, ma il servizio non è nemmeno il massimo».

Note anche positive: a breve

verrà infatti e attivata l'apparecchiatura necessaria per effettuare l'elettromiografia. Un potenziamento per il reparto di neurologia e neurofisiopatologia del nosocomio ebolitano. «L'attivazione dell'apparecchiatura necessaria per gli esami elettromiografici è stata una grande vittoria - ha dichiarato il sindacalista della Uil - in un periodo così difficile per la sanità non solo ebolitana ma per tutta la Piana del Sele».

Il macchinario sarà messo a disposizione sia di pazienti esterni che interni il venerdì dalle 9 alle 13 per i necessari esami elettromiografici ed elettroencefalografici. Un risultato che a detta di Sparano non elimina però gli altri problemi all'interno del presidio ospedaliero di Eboli. Come ribadito dallo stesso sindacalista della Uil diverse sono ancora le difficoltà che ogni giorno lo staff medico ed i pazienti devono affrontare e per i quali urgono soluzioni immediate.

©riproduzione riservata

Eboli

Per Cuomo e Infante «Basta un Sì»



PIERINO INFANTE

in campo per il Sì al referendum

Eboli. Nasce ad Eboli il nuovo comitato "Basta un Sì" ad opera del consigliere Pd Antonio Cuomo e del capogruppo dei Democratici per Eboli Pasquale Infante. Con coordinatore Pierino Infante, vice coordinatore Antonio Masiello e tesoriere Rosario Rizzo lo scopo è quello di diffondere informazioni riguardo al o referendum sulla riforma elettorale. «Il referendum è molto chiaro. - ha dichiarato Pierino Infante - Lo scopo è quello di rendere più rapida la macchina burocratica che spesso finisce per impantanarsi». Anche l'onorevole Antonio Cuomo è intervenuto, ribadendo come con tali snellimenti nelle procedure possano aiutare i cittadini: «La Germania, quasi 15 anni fa, ha fatto la stessa cosa. Adesso è tra le prime potenze economiche in Europa».

GIUS.CAR.

©riproduzione riservata

Diano

Coltivava cannabis Denunciato



BLITZ DEI CRABINIERI

Sigilli a piantagione di cannabis

Sala Consilina. I militari della Stazione Carabinieri e del Nucleo Operativo della Compagnia di Sala Consilina, diretta dal Tenente Davide Acquaviva, hanno denunciato ad Auletta in stato di libertà per coltivazione illecita di stupefacenti un cinquantatreenne incensurato.

I carabinieri rinvenivano e sequestravano, nella disponibilità dell'uomo, una piantagione composta da 8 piante di "cannabis indica", con altezza compresa tra i 70 e 150 centimetri, del peso lodo complessivo di 2 chilogrammi circa e, presso la sua abitazione, veniva rinvenuto un panetto di hashish del peso di 50 grammi nonché ulteriori 3 grammi di marijuana.

In corso ulteriori accertamenti per verificare eventuali complici dell'uomo e, soprattutto, verificare a chi fosse destinata

Scario

Impegno del vice-presidente della Giunta regionale: «Presto una legge per il recupero»

Bonavitacola tutela i centri storici

San Giovanni a Piro. La Regione Campania ha sottoscritto l'accordo con il Ministero dell'Ambiente per la redazione dei Piani Paesaggistici che sarà effettuata per "piani stralcio". Lo ha dichiarato il Vice Presidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola al termine del convegno sulle "Nuove frontiere dell'ospitalità green" svoltosi a Scario, con la partecipazione di un forte gruppo di rappresentanti delle istituzioni e di addetti ai lavori. Bonavitacola ha chiuso i lavori mettendo l'accento sullo spopolamento dei



L'intervento di Bonavitacola

centri antichi dei paesi cilentani e sul costante abbandono della cultura e tradizioni. L'impegno da lui preso in rappresentanza

della Regione Campania è stato quello di fare al più presto una legge per favorire il recupero dei centri storici e degli antichi borghi medioevali attraverso accordi di programma e contributi concreti ai privati che vogliono fare investimenti in queste aree. Il presidente dell'Ordine degli Architetti, Maria Gabriella Alfano, dopo aver presentato il tutor del work shop Donato Cerone, Bianca De Roberto, Aldo Bruno, Roberto Vanacore, aveva aperto i lavori conclusivi della tre giorni a Scario.

ALF.BOC.

Parola di Dio

Farsi abbracciare per lenire ogni sorta di ferita

I farisei e gli scribi sono convinti di conoscere Dio, di custodirne la legge e il mistero. Chi meglio di loro, giusti e scrupolosi, può conoscere la verità del Dio dei padri? Chi meglio di loro si può fare interprete della Sua volontà che premia i giusti e punisce i peccatori, che da a ciascuno secondo il proprio merito? E poi, un giorno, è arrivato Gesù di Nazareth che opera miracoli di sabato, che sta con le prostitute, che tocca i malati, che parla con le donne, che recluta discepoli tra i pescatori di Galilea e siede a mangiare con i pubblicani e

i peccatori e che, soprattutto, afferma che questo, il Suo, è il vero stile di Dio. I farisei e gli scribi mormorano davanti alla scelta di Gesù di cenare con i peccatori. Voglio però sottolineare che il dissenso non è tanto sulla cena in sé, quanto piuttosto sulla pretesa di Gesù che in quell'atteggiamento, in quella prossimità, in quella condivisione sia rivelato il vero volto di Dio. Un volto inedito, sorprendente, che sovverte i canoni teologici dell'autorità costituita. Da qui parte la mormorazione. Da qui nascono le tre parabole della misericordia

che Luca incatena nel suo Vangelo. Ci fermiamo sulla prima, quella del pastore innamorato. E' un Dio appassionato che non si cura del gregge rimasto incustodito, che non si accontenta di aspettare un ritorno, che non delega la ricerca, ma che si mette in marcia per colmare il vuoto insopportabile delle distanze. Ho conosciuto molte persone che si sono sentite scovate da Dio proprio nelle loro distanze e piccolezze; che quando mai se lo sarebbero aspettate, hanno avvertito la Sua presenza forte e consolante; che si sono sentite raggiunte

dallo sguardo di Dio proprio quando nemmeno avevano più la forza di guardarsi allo specchio. Quello che svela Gesù è l'abbraccio del pastore che ti rialza e ti riporta a casa. Ti risparmia persino la fatica del ritorno, si carica Lui del tuo peso, delle tue fatiche. La tua storia, tutta intera, è nelle sue braccia. Tu devi solo lasciarti afferrare, abbassare la guardia, permettere che il suo amore raggiunga le tue ferite e avere il coraggio della novità.

PATRIZIO COPPOLA
Sacerdote

©riproduzione riservata

Bussentina

Incidente tra vetture Due feriti

Sanza. E' di due feriti l'incidente registratosi nel primo pomeriggio di ieri sulla S.S. Bussentina all'altezza di Sanza. Un'Audi, con a bordo un 37enne di Sala Consilina originario di Praia a Mare, ha sbandato, complice probabilmente l'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'auto ha terminato la sua corsa, dopo essere entrata in collisione con un furgoncino con a bordo un 58enne di Padula, finendo contro il guardrail. Entrambi i guidatori hanno riportato lievi contusioni alle natiche e al torace.